

# VISITING PER LA VALUTAZIONE DELLE COMUNITA' TERAPEUTICHE RESIDENZIALI

## MANUALE (VIVACOM)

Gruppo di ricerca: *Matteo Biaggini, Rita Bisanti, Marino De Crescente, Luca Gaburri, Norma Ghisotti, Simonetta Martini, Samuele Moschetti, Carmine Pasquale Pismataro, Marta Vigorelli*

Rielaborazione originale di:

**Manuale di accreditamento professionale per il Dipartimento di Salute Mentale**, edizione 2008, 3° Revisione (a cura del QUASM, Associazione Italiana Qualità e Accreditamento in Salute Mentale)

**Service Standard for Therapeutic Communities** (5° edizione, 2006) (a cura di Community of Communities, The Royal College of Psychiatrists' Research Unit- London and Association of Therapeutic Communities, United Kingdom)

### Istruzioni per la compilazione del Manuale

Si precisa che l'indicazione del punteggio costituisce solo uno stimolo alla discussione e al confronto in gruppo, utile per semplificare una valutazione interna alla singola comunità. Per ciascun requisito scrivere accanto la propria valutazione secondo la seguente scala:

0 = non si fa nulla, o quasi nulla e non esistono progetti concreti per arrivare a soddisfare il requisito

1 = Vi è un programma scritto per arrivare a soddisfare il requisito, ma non si è fatto nulla per soddisfarlo

2 = Requisito soddisfatto in modo parziale, ma non ancora accettabile

3 = Requisito soddisfatto in modo accettabile (al 50% dei casi)

4 = Requisito soddisfatto in modo più che accettabile (al 75% dei casi)

5 = Requisito soddisfatto in modo eccellente (al 90% dei casi)

8 = Requisito con cui non si concorda. In questo caso precisare perché e quale altro requisito sostituire

9 = Requisito non pertinente

Per alcuni requisiti si chiede di dare due valutazioni, una relativa a P, Pratiche, e uno relativo a S, presenza procedure scritte. Per dare punteggio 3P, ci devono essere evidenze che le pratiche sono state applicate in modo omogeneo da operatori diversi in almeno metà degli eventi o residenti a cui si riferiscono; il punteggio P va dato sia in assenza sia in presenza di documento scritti.

Per dare punteggio 3 S relativamente a regolamenti e documenti di servizio scritti che siano stati aggiornati o confermati da non più di 3 anni e che l'approvazione abbia coinvolto almeno un rappresentante delle diverse figure professionali e dei residenti.

# COMUNITÀ TERAPEUTICHE RESIDENZIALI

## **INDICE**

0. Dati di base
  1. Organizzazione generale
  2. Personalizzazione e diritti
  3. Clima terapeutico e comfort ambientale
  4. Caratteristiche generali della cura
  5. Attività rivolta alle famiglie
  6. Sicurezza dei residenti e degli operatori
  7. Gestione del personale e formazione
  8. Integrazioni organizzative e collaborazioni
  9. Documentazione clinica e sistema informativo
- 

## **0.DATI DI BASE PER LE COMUNITÀ TERAPEUTICHE RESIDENZIALI**

**0.1.** qualifica istituzionale della comunità e sede territoriale:  
*Comunità Protetta di tipo A ad alta intensità terapeutica per pazienti psichiatrici con o senza abuso di sostanze sita in Moncalieri (TO) via Petrarca 18*

**0.2** numero di ore del personale sanitario, educativo, assistenziale

Numero complessivo di ore annue:

*Personale Sanitario: 77.066*  
*Personale Educativo: 10.816*  
*Personale assistenziale: Assente*

**0.3** residenti prevalenti nell'anno (distribuzione per età, sesso, diagnosi)

<b>residenti prevalenti al 31 dicembre 2011</b>						
	<b>TOTALE</b>		<b>SCU</b>	<b>CM</b>	<b>UFA</b>	<b>AP</b>
<b>Residenti</b>	<b>51</b>		21	22	6	2
<b>maschi</b>	<b>42</b>		15	21	5	1
<b>femmine</b>	<b>9</b>		6	1	1	1
<b>18/24 anni</b>	<b>16</b>		8	6	2	0
<b>25/35 anni</b>	<b>23</b>		6	11	4	2
<b>36/50 anni</b>	<b>12</b>		7	5	0	0
<b>oltre 51 anni</b>	<b>0</b>		0	0	0	0
<b>disturbo area psicotica</b>	<b>16</b>		1	14	1	0
<b>disturbo area Personalità</b>	<b>35</b>		20	8	5	2

**0.4 – 0.5 (Accorpati)** - volume di prestazioni nell'anno e tipologia delle prestazioni (attività quotidiane, gruppi, attività riabilitative, espressive)

Riportiamo il n° di ore annue per ognuna delle attività:

*Preparazione-Gestione Pasti: 2800 h.*

*Pulizia della stanza: 736 h.*

*Pulizia della cucina: 760 h*

*Gruppi Psicoterapeutici: 712 h.*

*Gruppi Psicopedagogici: 450 h.*

*Gruppi Espressivi: 462 h.*

*Atelier – Attività Artistiche: 1200 h.*

*Attività Riabilitative:*

- *Laboratori Occupazionali: 1800 h.*
- *Borse Lavoro Interne: 3000 h.*
- *Borse Lavoro Esterne: 3500 h.*

*Volume Complessivo di attività svolte dai residenti all'anno: 15420*

**0.6**      numero residenti dimessi nell'anno: 27

## 1. ORGANIZZAZIONE GENERALE

REQUISITO	PUNTEGGIO
<p><b>1.1 E' disponibile un documento in cui sono specificate le seguenti caratteristiche della CTR: tipologia, caratterizzazione, finalità e collocazione nella rete territoriale dei servizi socio-sanitari e/o giudiziari.</b></p> <p><i>Esiste idonea documentazione che specifica le priorità del servizio (ad esempio, le categorie di residenti a cui esso è principalmente destinato, le attività principali che si impegna a svolgere nei confronti degli residenti, il tipo di rapporti che intende avere con i familiari, le associazioni di volontariato e la popolazione generale). Inoltre tale documento dovrebbe esplicitare le procedure di invio del residente, di accoglienza presso la struttura, di dimissione, i rapporti con il servizio inviante e le modalità e la frequenza delle attività di coordinamento e verifica del progetto terapeutico-riabilitativo di ogni residente.</i></p> <p><i>Per dare punteggio 3 il documento deve essere condiviso da tutti e diffuso e deve essere rivisto e confermato, o aggiornato, almeno ogni 3 anni.</i></p>	<p><b>4</b></p>
<p><b>NOTE Carta dei Servizi aggiornata recentemente. Forse un po' da rivedere nel formato espositivo</b></p>	

REQUISITO	PUNTEGGIO
<p><b>1.2 Sono previste riunioni regolari di integrazione progettuale con i servizi socio-sanitari e/o giudiziari della rete territoriale.</b></p> <p><i>Per dare punteggio 3 deve essere effettuata una riunione almeno una volta al mese.</i></p>	<p><b>3</b></p>
<p><b>NOTE Contatti esistenti ma con frequenza minore, accogliendo molti pazienti da fuori regione. Sicuramente contatto telefonico mensile</b></p>	

REQUISITO	PUNTEGGIO
<p><b>1.3 Esistono procedure definite, e/o linee guida, relative ai trattamenti da svolgersi nella CTR (programmi terapeutici, programmi riabilitativi, gestione del milieu terapeutico, relazione d'aiuto).</b></p> <p><i>Tali procedure, o linee guida, devono basarsi in modo esplicito sulle migliori evidenze scientifiche disponibili, comprese anche le buone pratiche operative.</i></p>	<p><b>4</b></p>
<p><b>NOTE</b></p>	



REQUISITO	PUNTEGGIO
<p><b>2.5 Si pone attenzione a che il residente possa confrontarsi periodicamente con gli operatori della CTR sul programma concordato.</b></p>	<b>5</b>
<p><b>NOTE Si anche se non sempre è formalizzato</b></p>	

REQUISITO	PUNTEGGIO
<p><b>2.6 I residenti possono utilizzare gli strumenti di comunicazione (cellulare, Internet, ecc.) in modo regolato.</b></p>	<b>5</b>
<p><b>NOTE</b></p>	

### 3. CLIMA TERAPEUTICO E COMFORT AMBIENTALE

REQUISITO	PUNTEGGIO
3.1 Tutti i membri della comunità contribuiscono a creare un clima sensoriale, emotivo e relazionale sicuro nella vita quotidiana.	<b>8 e 4</b>
NOTE Domanda da precisare meglio (cosa si intende per membri?) Sicuramente un clima accogliente	

REQUISITO	PUNTEGGIO
3.2 Aspetti informali della vita di tutti i giorni sono parte integrante del lavoro della Comunità.	<b>5</b>
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
3.3 La CTR ha le caratteristiche di un'abitazione accogliente e curata: i locali sono arredati in modo gradevole, la temperatura e l'illuminazione sono improntate a garantire comfort ai residenti ed agli operatori.  <i>Per dare punteggio 3 devono almeno essere soddisfatti i requisiti strutturali ed organizzativi previsti dalla normativa nazionale (vedi i Requisiti Minimi Strutturali D.P.R. 14/01/97) e regionale.</i>	<b>4</b>
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
3.4 Le stanze dei residenti devono essere spaziose e confortevoli; le condizioni di pulizia della struttura devono essere soddisfacenti e l'arredo deve essere decoroso.  <i>Le stanze non dovrebbero avere più di due letti e deve essere disponibile almeno una stanza con un solo letto. La struttura viene pulita ogni giorno e ogni volta che ve ne sia la necessità. Le lenzuola vengono cambiate settimanalmente e ogni volta che ve ne sia la necessità. I mobili sono dignitosi e gli ambienti accoglienti.</i>	<b>4</b>
NOTE	



REQUISITO	PUNTEGGIO
<p><b>3.5 La struttura è organizzata in modo tale che ogni residente abbia uno spazio che possa considerare proprio e personalizzabile.</b></p> <p><i>Ogni residente dovrebbe avere una stanza, o una parte di stanza delimitata, che garantisca una situazione di privacy e che sia rispettata da tutti come uno spazio privato. Ogni residente ha la possibilità di portare oggetti personali e di avere un mobile chiuso a chiave.</i></p>	<b>3</b>
<p><b>NOTE</b> Si è riflettuto in merito all'opportunità di garantire un cassetto chiuso a chiave. Si è scelto di non concederlo</p>	

REQUISITO	PUNTEGGIO
<p><b>3.6 Sono presenti spazi comuni, la cui ampiezza è commisurata al numero di residenti che la CTR accoglie, compresi spazi idonei per le attività ricreative e riabilitative.</b></p> <p><i>Ad esempio: la sala riunioni, la sala da pranzo, ecc. Lo stesso locale può essere utilizzato per diversi scopi.</i></p>	<b>4</b>
<p><b>NOTE</b> In comune tra le strutture</p>	

REQUISITO	PUNTEGGIO
<p><b>3.7 Nella CTR è presente una stanza dove effettuare un colloquio riservato.</b></p>	<b>2</b>
<p><b>NOTE</b> Su due strutture su tre non si ha una stanza dedicata esclusivamente al colloquio</p>	

REQUISITO	PUNTEGGIO
<p><b>3.8 I pasti sono di buona qualità, avvengono in un locale idoneo e sono serviti su tavoli apparecchiati in modo completo e gradevole.</b></p> <p><i>I pasti serviti ai residenti rispettano i requisiti nutrizionali; sono disponibili diete particolari per i residenti che ne necessitano o che lo richiedono per particolari motivi (sanitari, culturali, religiosi).</i></p>	<b>4</b>
<p><b>NOTE</b></p>	

#### 4. CARATTERISTICHE GENERALI DELLA CURA: DIMENSIONE INDIVIDUALE E GRUPPALE

##### DIMENSIONE INDIVIDUALE

REQUISITO	PUNTEGGIO
<p><b>4.1 Esiste una procedura di inserimento nella CTR che prevede un confronto tra gli operatori del servizio territoriale inviante (con uno specifico referente), gli operatori della comunità, i famigliari ed il futuro residente al fine di verificare l'appropriatezza dell'inserimento e la sua fattibilità.</b></p>	<b>5</b>
<b>NOTE</b> Procedura di cui si occupa il Servizio Accettazione con le microequipe delle strutture	

REQUISITO	PUNTEGGIO
<p><b>4.2 La proposta di inserimento, nella CTR, da parte del servizio territoriale inviante, prevede una relazione scritta contenente anamnesi e quadro familiare, diagnosi e storia clinica.</b></p>	<b>4</b>
<i>Per dare punteggio 3, la relazione è presente per almeno il 90% dei residenti.</i>	
<b>NOTE</b>	

REQUISITO	PUNTEGGIO
<p><b>4.3 I residenti possono visitare la comunità prima del loro inserimento.</b></p>	<b>5</b>
<b>NOTE</b>	

REQUISITO	PUNTEGGIO
<p><b>4.4 Esistono pratiche condivise e consolidate e/o linee guida scritte che definiscono la modalità di accoglienza del residente.</b></p>	<b>5/5</b>
<i>In ciò comprendiamo le fasi conoscenza diretta del gruppo residenti/operatori, la consegna di materiale informativo, la verifica dell'adesione al programma, la gradualità dell'inserimento.</i>	
<i>Pratiche condivise</i>	<i>Linee guida scritte</i>
<b>NOTE</b>	

REQUISITO	PUNTEGGIO
<p><b>4.5 Per ogni residente viene effettuata una valutazione delle abilità e disabilità specifiche e del livello di funzionamento interpersonale e sociale al fine di formulare il progetto terapeutico riabilitativo individualizzato.</b></p> <p><i>Per esempio: attività riabilitative inerenti all'acquisizione o riacquisizione delle abilità di base e relative alla gestione della vita quotidiana e/o di quelle connesse con la vita sociale e lavorativa.</i></p>	<b>5</b>
<b>NOTE</b>	

REQUISITO	PUNTEGGIO
<p><b>4.6 I residenti sono coinvolti il più possibile nella formulazione degli obiettivi del trattamento.</b></p> <p><i>Sono disponibili, per gli operatori, indicazioni formali relative alle modalità ed ai tempi con cui il residente, a seconda delle sue possibilità, può essere coinvolto nella formulazione degli obiettivi del trattamento.</i></p>	<b>5</b>
<b>NOTE Talvolta si sfora dal mese di accoglienza</b>	

REQUISITO	PUNTEGGIO
<p><b>4.7 Ciascun residente ha un progetto terapeutico riabilitativo individualizzato: è prevista una scheda di accettazione ("contratto"), sottoscritta dal residente, in cui sono esplicitati gli obiettivi del trattamento, i tempi previsti e il regolamento interno della struttura.</b></p> <p><i>Per ogni residente, il servizio territoriale inviante e gli operatori della CTR stilano congiuntamente un programma terapeutico-riabilitativo personalizzato in cui vengono decisi gli obiettivi intermedi e finali da verificare periodicamente.</i></p>	<b>5</b>
<b>NOTE Il servizio inviante è spesso delegante rispetto alla formulazione del progetto, viene comunque informato</b>	

REQUISITO	PUNTEGGIO
<p><b>4.8 Le eventuali modifiche rilevanti al progetto terapeutico riabilitativo vengono condivise e discusse con il residente e con i suoi familiari.</b></p>	<b>5</b>
<b>NOTE</b>	

REQUISITO	PUNTEGGIO
4.9 La comunità ed il servizio inviante concordano frequenza e modalità degli incontri di verifica del progetto terapeutico riabilitativo residenziale.	<b>5</b>
NOTE Meno frequenti con i fuori regione	

REQUISITO	PUNTEGGIO
4.10 Per ogni residente viene individuato, nella CTR, un operatore di riferimento che garantisca continuità e stabilità di relazione.	<b>5</b>
NOTE Due operatori (1 in comunità alloggio)	

REQUISITO	PUNTEGGIO
4.11 Viene posta attenzione alla salute fisica dei residenti, anche in rapporto agli effetti indesiderati dei farmaci.	<b>5</b>
<i>Nella riunione di équipe viene dedicato uno spazio specifico alla valutazione delle condizioni fisiche dei singoli residenti.</i>	
NOTE Il più delle volte ciò avviene in base alle necessità del residente.	

REQUISITO	PUNTEGGIO
4.12 Il personale della CTR promuove e garantisce l'aspetto decoroso e la cura di sé dei residenti.	<b>3</b>
NOTE	

#### DIMENSIONE GRUPPALE

REQUISITO	PUNTEGGIO
4.13 E' prevista una riunione dei residenti per discutere l'organizzazione della convivenza quotidiana in comunità: cura dell'ambiente (spazi personali e comuni), attività di routine e momenti informali.	<b>5</b>
NOTE E'previsto più di un gruppo	

REQUISITO	PUNTEGGIO
4.14 E' previsto un programma di attività quotidiane e settimanali fisiche, sociali, culturali.	<b>5</b>
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
4.15 E' previsto che la CTR organizzi autonomamente attività riabilitative, di socializzazione e ricreative per i residenti sia utilizzando risorse e spazi interni che esterni.  <i>L'utilizzo di occasioni esterne deve essere quantitativamente e qualitativamente significativo nell'arco della settimana, del mese ed annualmente.</i>	<b>5</b>
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
4.16 I membri della comunità hanno la responsabilità di identificare, mantenere e modificare le regole comunitarie.	Vedi note
NOTE Le tre equipe presenti nella struttura assegnano punteggi differenti. 2 L'unità di casa madre; 3 l'unità del rustico; 4 L'unità di fase avanzata	

REQUISITO	PUNTEGGIO
4.17 Tutti i membri della CTR hanno la responsabilità di individuare violazioni delle regole e dei "confini comunitari".  <i>Confini comunitari: ci si riferisce ad una delimitazione dell'ambiente comunitario rispetto a tutti gli ambienti esterni: abitazione familiare, bar, palestra, ecc.</i>	<b>5</b>
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
4.18 Esiste una procedura condivisa per affrontare le conseguenze delle violazioni delle regole e dei confini comunitari.	<b>4</b>
NOTE Nelle due unità più grandi la procedura è condivisa tra colleghi; in U.F.A la procedura viene individualizzata di volta in volta per i differenti casi	

<b>REQUISITO</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
<b>4.19</b> Si svolgono discussioni nelle quali i membri possono apprendere ed accrescere la comprensione di sé e delle dinamiche di gruppo a partire dalla vita di tutti i giorni.	<b>5</b>
<b>NOTE</b>	

<b>REQUISITO</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
<b>4.20</b> I membri sono incoraggiati a tradurre i propri pensieri e sentimenti in parole piuttosto che agire sulla spinta di questi.	<b>5</b>
<b>NOTE</b>	

<b>REQUISITO</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
<b>4.21</b> I membri sono incoraggiati a parlare apertamente, a condividere problemi ed esperienze di vita ed a gestire in modo costruttivo conflitti e frustrazioni.	<b>5</b>
<b>NOTE</b>	

### **REQUISITO**

<b>4.22</b> L'oscillazione tra i rischi e le opportunità terapeutiche viene gestita in modo responsabile dall'intera comunità e viene impiegata come processo di apprendimento.	<b>4</b>
<b>NOTE</b> In Casa Madre si tende a responsabilizzare lo psichiatra delegandogli la decisione	

<b>REQUISITO</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
<b>4.23</b> Esiste una procedura di dimissioni dalla CTR che prevede un confronto tra gli operatori del servizio territoriale inviante (con uno specifico referente), gli operatori della comunità, i familiari ed il residente al fine di verificare gli obiettivi raggiunti e la pianificazione futura.	<b>5</b>
<b>NOTE</b> La procedura esiste ma non sempre può essere seguita	

REQUISITO	PUNTEGGIO
4.24 I membri della comunità condividono l'esperienza delle dimissioni dei residenti che hanno completato il loro percorso e/o discutono eventuali abbandono prematuri.	<b>5</b>
NOTE	

## 5. ATTIVITA' RIVOLTA ALLE FAMIGLIE

REQUISITO	PUNTEGGIO
<p><b>5.1</b> Gli operatori della CTR forniscono le informazioni di cui i familiari hanno bisogno e viene data loro la possibilità di confrontarsi con gli operatori stessi.</p> <p><i>Il personale dovrebbe essere disponibile a discutere i dubbi e le preoccupazioni dei familiari sul programma e sulle attività di inserimento nella CTR.</i></p>	<b>5</b>
<b>NOTE</b>	

REQUISITO	PUNTEGGIO
<p><b>5.2</b> Il personale della CTR effettua visite domiciliari per garantire il necessario raccordo con i familiari dei residenti (es. accompagnamento a casa nei fine settimana, o in altre occasioni previste dal programma di cura).</p>	<b>2</b>
<b>NOTE</b> Si chiede ai familiari di venire in comunità	

REQUISITO	PUNTEGGIO
<p><b>5.3</b> Secondo i bisogni dei residenti, sono facilitati i contatti, oltre che con i familiari, con la rete amicale e con eventuali figure significative.</p>	<b>2</b>
<b>NOTE</b>	

REQUISITO	PUNTEGGIO
<p><b>5.4</b> La CTR si pone, in generale, come luogo liberamente accessibile da parte di familiari ed amici dei residenti.</p> <p><i>Tale "apertura" viene gestita con le normali regole della civile convivenza, ovvero tramite accordi telefonici, tranne in quei casi in cui i contatti tra residente e contesto sono diversamente previsti ed organizzati dal programma terapeutico personalizzato.</i></p>	<b>5</b>
<b>NOTE</b>	

REQUISITO	PUNTEGGIO
<p><b>5.4.</b> Si prevedono incontri individuali e/o di gruppo con i familiari per sviluppare parallelamente un percorso di conoscenza e di crescita.</p>	<b>5</b>



**NOTE**



REQUISITO	PUNTEGGIO
6.5 La CTR ha un proprio piano relativo al <i>risk management</i> specifico per la struttura.	5
NOTE	

## 7. GESTIONE DEL PERSONALE E FORMAZIONE

REQUISITO	PUNTEGGIO
7.1 Almeno il 90% del personale della CTR è assegnato stabilmente alla struttura, in modo da garantire la continuità del lavoro con i residenti.	<b>4</b>
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
7.2 L'équipe della CTR è composta da diverse figure professionali, come da requisiti minimi nazionali.	<b>5</b>
NOTE Siamo molto al di sopra dei requisiti minimi	

REQUISITO	PUNTEGGIO
7.3 Il processo di cura è organizzato secondo il modello del gruppo di lavoro multidisciplinare integrato.  <i>Ogni membro dell'équipe partecipa alla formulazione del progetto di cura, ne valuta l'andamento in discussioni regolari e ha precise responsabilità nella sua attuazione. Le funzioni/responsabilità di ogni membro dell'equipe vanno intese come contributo verso il raggiungimento degli obiettivi del servizio e non come somma rigida di mansioni.</i>	<b>5</b>
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
7.4 Sono previste riunioni di équipe, a cadenza almeno settimanale, aventi come tema aspetti organizzativi e di monitoraggio dell'andamento dei progetti (salute fisica degli residenti, condizioni psichiche, aspetti relazionali individuali e di gruppo).	<b>5</b>
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
7.5 Sono attivate riunioni ulteriori per affrontare situazioni problematiche o urgenti o per la discussione di casi "difficili", anche congiuntamente con gli operatori del servizio inviante.	<b>3</b>

**NOTE** Gli inviati tendono a delegare pertanto spesso le riunioni avvengono in loro assenza

<b>REQUISITO</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
7.6 Nel corso delle attività terapeutiche informali, c'è almeno un operatore disponibile ed altri in caso di bisogno.	<b>5</b>
<b>NOTE</b>	

<b>REQUISITO</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
7.7 Il gruppo degli operatori esplora la relazione esistente tra colleghi e l'impatto che questa ha sulle dinamiche dei residenti.	<b>2</b>
<b>NOTE</b> La comunità offre degli spazi in cui affrontare tutto ciò ma vengono poco utilizzati forse per la difficoltà ad affrontare tali tematiche	

<b>REQUISITO</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
7.8 Il gruppo degli operatori favorisce l'espressione e l'analisi dei conflitti interni e incoraggia la tolleranza delle differenze esistenti.	<b>3</b>
<b>NOTE</b>	

<b>REQUISITO</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
7.9 Le necessità di formazione di tutti gli operatori vengono prese in considerazione in supervisione e vengono attentamente valutate.	<b>4</b>
<b>NOTE</b> Viene tenuta in maggior considerazione la formazione degli psicologi e meno quella degli educatori o di altre figure professionali	

<b>REQUISITO</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
7.10 Tutti gli operatori contribuiscono allo sviluppo continuo della professionalità.	<b>5</b>
<b>NOTE</b>	

<b>REQUISITO</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
------------------	------------------

<b>7.11 Gli operatori ricevono una formazione teorica adeguata al proprio ruolo in comunità terapeutica.</b>	<b>3</b>
<b>NOTE</b> Gli operatori ricevono una formazione, ma non in forma strutturata	

<b>REQUISITO</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
<b>7.12 Gli operatori ricevono una formazione clinica ed esperienziale appropriata al proprio ruolo nella comunità terapeutica</b>	<b>5</b>
<b>NOTE</b>	

<b>REQUISITO</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
<b>7.13 Gli operatori usufruiscono di una regolare supervisione clinica svolta da un professionista con adeguata esperienza.</b>	<b>5</b>
<b>NOTE</b>	

## 8. INTEGRAZIONI ORGANIZZATIVE E COLLABORAZIONI

REQUISITO	PUNTEGGIO
8.1 E' previsto un programma, che coinvolge sia i residenti che gli operatori, per pubblicizzare il lavoro della comunità agli invianti e ad altre figure professionali.	<b>2</b>
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
8.2 Vi sono rapporti stabili e strutturati con i servizi sanitari, sociali, scolastici, giudiziari, e le organizzazioni di volontariato della rete territoriale locale le cui attività siano utili alla realizzazione del programma terapeutico riabilitativo di ciascun residente.	<b>4</b>
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
8.3 Vi sono collaborazioni con i datori di lavoro dei residenti per la realizzazione dei programmi di inserimento lavorativo, in eventuale integrazione con i servizi invianti.  <i>Per dare punteggio 3 agli item compresi in questa sezione, i rapporti devono essere strutturati, verificati e facilmente utilizzabili. Sono parte integrante e non occasionale dell'attività della CTR in funzione del programma terapeutico riabilitativo individuale.</i>	<b>5</b>
NOTE Anche in questo caso il servizio inviante tende a delegare a noi	

## 9. DOCUMENTAZIONE CLINICA E SISTEMA INFORMATIVO

REQUISITO	PUNTEGGIO
<p><b>9.1 Ogni residente ha una cartella clinica compilata in modo adeguato.</b></p> <p><i>Ogni cartella dovrebbe contenere informazioni sullo stato clinico e sulle disabilità, sul programma riabilitativo, sugli obiettivi definiti in modo esplicito, sugli interventi terapeutici e riabilitativi decisi ed effettuati, come pure sui loro esiti. Tale cartella deve essere facilmente reperibile e aggiornata.</i></p> <p><i>Gli aggiornamenti del diario clinico devono essere firmati e datati.</i></p> <p><i>Per dare punteggio 3, almeno l' 90% delle cartelle deve contenere quanto sopra descritto.</i></p>	<b>4</b>
<b>NOTE</b> Le cartelle non vengono compilate in maniera puntuale	

REQUISITO	PUNTEGGIO
<p><b>9.3 Nel corso del programma di trattamento sono monitorate periodicamente le diverse aree dell'intervento terapeutico riabilitativo attraverso strumenti standardizzati, che possano registrare i cambiamenti delle condizioni cliniche e dei livelli di funzionamento dei singoli residenti.</b></p> <p><i>Ad es. HoNOS, BPRS, FPS, VADO, ecc.</i></p>	<b>4</b>
<b>NOTE</b>	



## 10. VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ E RICERCA

REQUISITO	PUNTEGGIO
10.1 La comunità fa parte di un “network” di ricerca.	4
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
10.2 Attualmente la comunità prende parte ad un progetto di ricerca riguardante la propria efficacia (ad es. ricerche sugli esiti con follow-up e/o sui processi utilizzando una metodologia qualitativa e/o quantitativa).	5
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
10.3 La comunità raccoglie regolarmente dati utilizzando misurazioni ambientali al fine di dimostrare le proprie qualità terapeutiche (ad es. WAS/COPEs, GAS, RESPI).	3
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
10.4 Per ogni ricerca esiste un processo di raccolta e controllo dei dati metodologico ed etico.	5
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
10.5 La valutazione tiene conto anche dei punti di vista di soggetti esterni alla CTR: le famiglie dei residenti, gli invidanti, ecc.	4
NOTE	